



# GRUPPO CONSIGLIARE S.B.C. SENIGALLIA BENE COMUNE

via C. Beccaria n. 4 – 60019 Senigallia  
[www.senigalliabenecomune.it](http://www.senigalliabenecomune.it) [info@senigalliabenecomune.it](mailto:info@senigalliabenecomune.it)

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI SENIGALLIA

Sig. Presidente,

Le invio la seguente mozione affinché la comprenda all'ordine del giorno della prossima seduta del consiglio comunale.

Distinti saluti.

Giorgio Sartini  
Consigliere comunale "Senigallia Bene Comune"

Senigallia, 23/02/2017.

**Oggetto: recesso del Comune dalla convenzione in essere con la U.I.S.P. per la gestione della piscina comunale "Saline".**

## PREMESSO CHE

- la piscina Saline di proprietà comunale è attualmente gestita dal Comitato territoriale U.I.S.P. di Senigallia in base alla convenzione approvata con la deliberazione della Giunta Municipale **n. 46 del 19/03/2013 (doc. n. 01)**;
- la struttura sin dalla sua apertura è stata data in gestione sempre alla U.I.S.P., attraverso le **deliberazioni della Giunta Municipale n. 76 del 23/02/2005, n. 288 del 27/09/2005, n. 76 del 28/03/2006, n. 50 del 27/03/2012, n. 106 del 24/06/2014 e l'ultima, la n. 151 del 30/07/2015**, riassunte nella seguente tabella:

Estremi atto	Data approvazione delibera	Periodo di affidamento
n. 76	23 febbraio 2005	dal 01/04/2005 al 30/09/2005
n. 288	27 settembre 2005	dal 01/10/2005 al 31/03/2006
n. 76	28 marzo 2006	dal 01/04/2006 al 31/03/2012
n. 50	27 marzo 2012	dal 01/04/2012 al 31/03/2013
n. 46	19 marzo 2013	dal 01/04/2013 al 31/07/2014
n. 106	24 giugno 2014	dal 01/08/2014 al 31/07/2015
n. 151	30 luglio 2015	dal 01/08/2015 al 31/07/2017

- ad oggi, si sono susseguiti ben SEI rinnovi della gestione della piscina SENZA che il soggetto gestore sia stato individuato con procedura pubblica e di questi ben DUE sono avvenuti DOPO la entrata in vigore del Regolamento regionale attuativo della L.R. 2 aprile 2012 n. 5

- in base al quinto comma dell'art. 2 della convenzione in vigore “Il gestore è tenuto ad inviare all’Amministrazione Comunale, entro 30 giorni dall’avvio della gestione, una relazione programmatica annuale ed il rendiconto di gestione dell’impianto con le tariffe applicate, l’ammontare complessivo degli incassi e le spese affrontate”;

- in realtà, i rendiconti inviati dalla U.I.S.P. al Comune (doc. n. 02), sono incompleti e violano gli obblighi imposti dalla convenzione in quanto se da un lato tra i costi sono state inserite tutte le spese relative alla gestione, nelle entrate sono stati OMESSI tutti gli introiti derivanti dai corsi per adulti e scuola nuoto ed altro ancora (corso acquagym, neonatale, ecc.);

- nei rendiconti presentati al Comune, difatti, si riportano le entrate derivanti dai non soci MA non vengono riportate le entrate derivanti dalla frequentazione dei soci U.I.S.P.;

- in Comune non si trovano i rendiconti antecedenti al 2009 (doc. n. 03) e non è stato inviato quello relativo al 2013;

- dai rendiconti depositati in Comune risultano sistematicamente delle perdite a chiusura di esercizio:

anno 2009	perdita di	€. 59.214,99
anno 2010	perdita di	€. 45.639,13
anno 2011	perdita di	€. 55.003,02
anno 2012	perdita di	€. 59.711,35
anno 2013	non disponibile	
anno 2014	perdita di	€. 37.214,88
anno 2015	perdita di	€. 57.561,01

per un totale di **314.344,38 €.** di perdite in sei anni;

- i costi per gli interventi di miglioramento eseguiti direttamente dalla U.I.S.P. sono stati pari a **110.787,17 €.** come scritto dalla stessa U.I.S.P. al Comune il 13/02/2014 (Comune di Senigallia, prot. 9506 del 17/02/2014) (doc. n. 04);

- **è evidente che nessuno farebbe un investimento del genere in miglioramenti, se il risultato economico della gestione evidenziasse le perdite comunicate dalla U.I.S.P. al Comune ed indicate nei rendiconti;**

- di fatto il Comune ha sostenuto e sostiene a tutt'oggi dei costi (pari a circa 130.000,00 annui € per le utenze) per consentire ad un'associazione sportiva privata di avere un'utile di bilancio ogni anno;

-- l'art. 12 u.c. della convenzione in vigore prevede che *“L'Amministrazione può in qualsiasi momento recedere dalla convenzione per superiori motivi di interesse pubblico purché ne dia formale preavviso di mesi tre al gestore”*;

CONSIDERATO CHE

- tale situazione determina un costo a carico del Comune per consentire ad un terzo privato di avere un'utile e come tale contrasta con i superiori motivi di interesse pubblico che debbono sottostare ad una sana e corretta gestione del patrimonio immobiliare pubblico;

Tanto premesso e considerato,

il Consiglio Comunale di Senigallia

impegna il Sindaco e la Giunta, a:

- 1) comunicare al Comitato territoriale U.I.S.P. di Senigallia la volontà dell'Amministrazione di recedere, ai sensi dell'art. 12 u.c. della convenzione in vigore, dalla convenzione stessa per motivi di interesse pubblico, il tutto con il termine di preavviso di mesi tre;
- 2) dare immediato avvio alle procedure per porre in gara pubblica la gestione della piscina comunale “Saline”.